

PROVINCIA DI BRINDISI

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DEL CONSIGLIO

COMMISSARIO STRAC	ORDINARIO CON PO	TERI DEL CONSIGLIO

Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 4 del Reg. Data 13-12-2012 Estinzione anticipata di mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti in attuazione dell'articolo 17 comma 13, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (conv. in legge 7 agosto 2012, n. 135). L'anno Duemiladodici, addì Tredici del mese di Dicembre alle ore 10:30 nella sede della Provincia, il Commissario Straordinario Dott. Cesare CASTELLI, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23/11/2012, ha adottato la seguente deliberazione. Partecipa il Segretario Generale dott. PORCELLI GIOVANNI. Sono stati espressi i seguenti pareri: Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: dal Responsabile del servizio dott.ssa PICOCO ANNA CARMELA: in ordine alla regolarità tecnicoamministrativa, così formulato: Favorevole in data 13-12-2012. F.to: PICOCO ANNA CARMELA dal Responsabile del servizio Finanziario dott.ssa PICOCO ANNA CARMELA: in ordine alla regolarità contabile, così formulato: Favorevole in data 13-12-2012. F.to: PICOCO ANNA CARMELA Ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267 ed art. 64, comma 1 del Vigente Statuto: dal Segretario Generale dott. PORCELLI GIOVANNI: Favorevole. in data 13-12-2012. F.to: PORCELLI GIOVANNI Visto di conformità programmatica: dal Direttore Generale, dott. PORCELLI GIOVANNI: Favorevole. in data 13-12-2012.

F.to: PORCELLI GIOVANNI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE:

l'articolo 17, comma 13 -bis del decreto legge n. 95 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, prescrive che per l'anno 2012 alle province soggette alle riduzioni previste dall'art. 16, comma 7, della stessa legge, è attribuito un contributo nei limiti di un importo complessivo di 100 milioni di euro e che tale contributo non è conteggiato fra le entrate valide ai fini del patto di stabilità interno ed è destinato alla riduzione del debito;

Ritenuto opportuno, in linea con i principi di riduzione del debito pubblico sottesi alla disciplina del patto di stabilità interno ed a beneficio della minor incidenza della spesa per interessi passivi e quote di capitale sui bilanci degli esercizi futuri, di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17 comma 13, del decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e di disporre l'estinzione anticipata dei mutui per un importo non inferiore a €. 476.169,40 corrispondente alla somma fissata nel citato DM 25 ottobre 2012;

Atteso che questo ente ha un residuo debito per mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti spa;

Richiamata la normativa che disciplina il credito della Cassa Depositi e Prestiti e, nello specifico, le disposizioni di cui alla Circolare n. 1255 del 27.01.2005, Parte II, Cap. 1, Sez.13, Par. 1 (Rimborso anticipato di prestiti a tasso fisso) e Parte II, Cap. 2, Sez. 6 (Rimborso anticipato di prestiti a tasso variabile), la quale prevede:

Prestiti a tasso físso: "In caso di rimborso anticipato di un prestito a tasso fisso, l'ente deve corrispondere alla CDP la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata. Qualora la quota di capitale ammortizzata risulti superiore a quella erogata, la differenza è corrisposta dalla CDP all'ente. A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, l'ente deve corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la somma prestata, al netto del capitale ammortizzato alla data prescelta per il rimborso." (pag. 63)

Prestiti a tasso variabile: "In caso di rimborso anticipato di un prestito a tasso variabile, l'ente deve corrispondere alla CDP la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata; qualora la quota di capitale ammortizzata risulti superiore a quella erogata, la differenza è corrisposta dalla CDP all'ente. Inoltre, a fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, l'ente deve corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari allo 0,125 per cento della differenza tra l'importo del prestito e il capitale ammortizzato alla data del rimborso anticipato." (pag. 96)

Dall'esame dei vari prestiti è emersa l'opportunità di procedere, sentiti i dirigenti responsabili delle correlate opere, all'estinzione del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pos. N. 3063412/00, la cui rata di ammortamento annuale è pari a 34.414,26 e presenta alla data del 12 12 2012 la seguente situazione:

Data concession e	Scadenza ammort.	Tasso interesse	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/01/2013	Importo da erogare	Debito ente	Indennizzo	Somma da versare
18/03/198	31 12 2029	5,5 %	697.216,81	370.105,30	ZERO	370.105,30	115.840,72	485.946,0 2

Ritenuto necessario far coincidere la data di estinzione con la scadenza del 1° gennaio 2013, dopo il pagamento della rata di ammortamento con scadenza 31 dicembre 2012, al fine di evitare la riduzione delle risorse del Fondo Sperimentale di Riequilibrio ovvero dei trasferimenti erariali;

Accertato che l'estinzione anticipata dei prestiti di cui trattasi comporterà un risparmio complessivo tra quota capitale e quota interessi sui bilanci dal 2013 ed anni successivi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1) di procedere, in attuazione dell'articolo 17, commi 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174) e del D.M. Interno 25 ottobre 2012, all'estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti spa così come indicato nel "Dettaglio - Estinzione anticipata" elaborato dal sistema In CDP in data 12 12 2012, e qui di seguito riportato:

Data concession e	Scadenza ammort.	Tasso interesse	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/01/2013	Importo da erogare	Debito ente	Indennizzo	Somma da versare
18/03/198 0	31 12 2029	5,5 %	697.216,81	370.105,30	ZERO	370.105,30	115.840,72	485.946,0 2

- 2) di dare atto che il costo complessivo dell'estinzione pari ad €. 485.946,02 trova copertura mediante imputazione alle seguenti voci di bilancio e cioè al T. 3 F. 1 S. 3 Int. 3 cap 5310 per € 476.169,40 e AL T. 3 F 06 S 01 cap. 5300 per € 9.776,62
- 3) di inoltrare alla Cassa Depositi e Prestiti spa formale richiesta di estinzione anticipata dei mutui come di seguito indicato;
- 4) di autorizzare il Dirigente del servizio finanziario ad adottare gli atti consequenziali al presente provvedimento;
- 5) di trasmettere al Tesoriere Provinciale, per gli adempimenti di competenza, copia della presente deliberazione.
- 6) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.34, comma 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.to CASTELLI Cesare

IL SEGRETARIO GENERALE F.TO PORCELLI GIOVANNI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.TO CESARE CASTELLI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Notificatore Provinciale

CERTIFICA

- che	e la anzidescritta deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretori vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.	Provinciale da oggi				
	Brindisi, lì					
	IL MESSO NOTIFICATORE	IL SEGRETARIO GENERALE				
	Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativ	0.				
	Brindisi, li	IL SEGRETARIO GENERALE				
	Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,					
	ATTES	STA				
Ch	e la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno	;				
a	perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4	, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);				
ū	Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comn	a 3, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);				
	è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal al al sensi e per gli effetti dell'art. 53, 4° comma dello Statuto della Provincia.					
Q	è stata pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi d ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 6° dello Statuto della	alal Provincia.				
	Brindisi, lì					
SE	IL RESPONSABILE GRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI	IL SEGRETARIO GENERALE				